

CRESCERE CON LO SPORT:

UN' OPPORTUNITA' PER TUTTI DI SVILUPPARE IL PRORIO TALENTO



Dott.ssa PAOLA PIOLA

**Psicologa, Psicoterapeuta,
Psicologa dello Sport**

**Modello Ticinia
“Scuola Calcio Special”**

7 giugno 2021

Crescere con lo sport.....

- **Significa collocare l'attività motoria in una prospettiva educativa e non tecnico addestrativa**
- **Basandosi sull'unità inscindibile tra psiche e corpo nel soggetto in una costante interazione tra sviluppo intellettuale e motorio**
- **Tra vissuto corporeo e le altre sfere della personalità : l'organica, l'affettivo-emozionale, sociale, cognitiva .**

La “cura” dello sport come finalità per incidere sul Ben-Essere dei giovani

Lo sport può avere “cura” dei nostri figli se noi avremo “cura dello sport”

Convenzione ONU sui Diritti dell' Infanzia - NewYork 20 novembre 1989

Art. 31 “ Gli Stati parte riconoscono al fanciullo il diritto al RIPOSO e allo SVAGO, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età ed a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica e sportiva.....”

Carta dei diritti del ragazzo nello Sport- Avignone 1995

Diritto di divertirsi e di giocare..... Diritto ad essere circondato ed allenato da persone competenti

Convenzione ONU sui Diritti alle Persone con Disabilità approvata nel

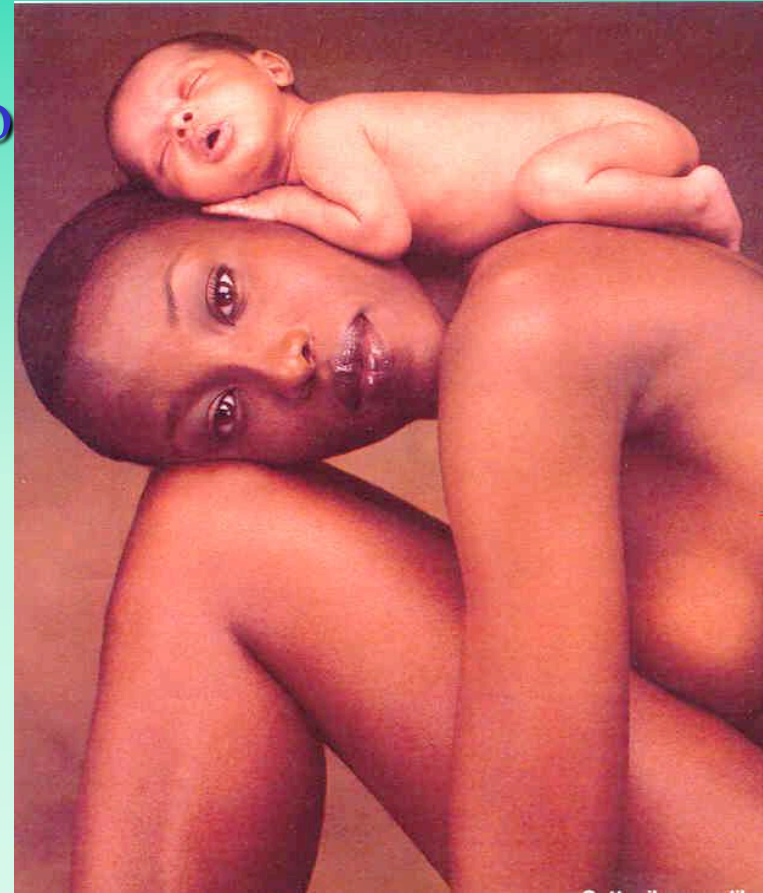
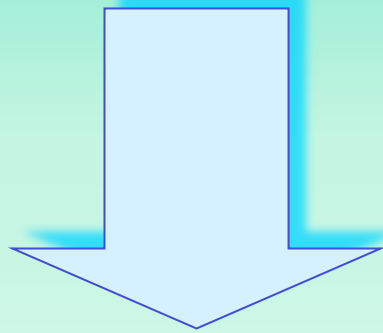
13/12/2006 ratificata in Italia nel 3/03/2009

Art 30“ diritto per il disabile di praticare lo sport come diritto umano di trovare la propria soddisfazione nelle effettive possibilità che ogni persona con disabilità ha di sperimentare un' attività sportiva all' interno del proprio progetto di vita.

Art 26“ri-abilitazione” e “abilitazione”

Crescere.....

Il bambino non è un piccolo adulto



**Sviluppo psico-fisico specifico e progressivo
che solo nel tempo evolverà nella condizione di adulto**

Crescere.....

“Neurobiologia interpersonale”: un approccio integrato di conoscenze che aiutino a capire cosa siano il cervello, la mente e le relazioni umane. (Daniel J. Siegel)

Il modo con cui “Comunichiamo” con i nostri figli ha un profondo impatto sul loro sviluppo



Crescere: c'è poco di innato e molto di appreso.....

Il cervello è duttile, forgiabile e si sviluppa in base all'ambiente culturale e all'educazione.

Il cervello alla nascita è immaturo (pochi collegamenti neuronali) ne consegue che rimane a lungo esposto alle "influenze" ambientali.

Non esiste in natura nessun animale che dedichi tanto tempo a giocare, apprendere e a esplorare se stesso e l'ambiente come l'uomo.

CRESCERE: la relazione madre bambino

Una buona sintonizzazione della **relazione madre bambino** incide sulla stabilità del piccolo e nel corso del tempo questa comunicazione “sintonizzata” (attaccamento sicuro) rappresenta una fonte di resilienza anche di fronte a fattori di rischio genetici ed ambientali. (Davinson, 2006)

E' la risorsa base per ogni bambino!

Crescere: con il gioco

La base dell'acquisizione di importanti tappe dello sviluppo psicofisico dal bambino all'età adulta



Giocare è
una "cosa"
seria

Spazio libero in cui si esplicano le funzioni di **assimilazione** e **accomodamento** (J.Piaget)

*"... il fatto che un soggetto stia giocando lo si riconosce non tanto dalla specifica azione che sta compiendo quanto dal **divertimento** che ad essa si accompagna..."*

(J. Piaget)

GIOCO nello SVILUPPO

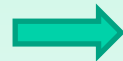
✓ Fino ai 2 anni



GIOCO DI ESERCIZIO:

- esplorazione di sé e delle proprie abilità attraverso l'azione;
- ripetizione di un'azione padroneggiata;
- attività solitarie

✓ 2- 7 anni



GIOCO SIMBOLICO:

- esplorazione di sé e delle proprie abilità attraverso la realtà e la fantasia;
- il far finta;
- tra solitario e collettivo

GIOCO nello SVILUPPO

✓ 7-9 anni



GIOCO SOCIALE:

- compare l' **ALTRO** da sé

- gradualmente il bambino inizia a collaborare e competere nella logica di regole reali e codificate

**Sport non
agonistico**

PRIMA DEI 9-10 ANNI



Il bambino attraverso il SOLO GIOCO e lo SPORT NON AGONISTICO mette le basi psicofisiche necessarie per la pratica agonistica

Nello sviluppo della personalità del bambino:

Che cos'è il gioco?

Che funzioni ha il gioco?

“ Il gioco è una disposizione più che una classe di comportamento:

**è il *divertimento* nell' azione.....
è il divertimento che spinge a *ripetere l' azione*”**

Jean Piaget

Attraverso il gioco il bambino acquisisce:

Libertà

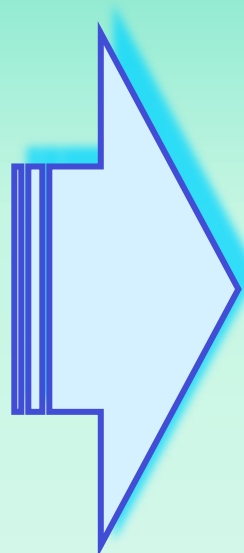
creatività

attenzione

regole

perseveranza

padronanza....

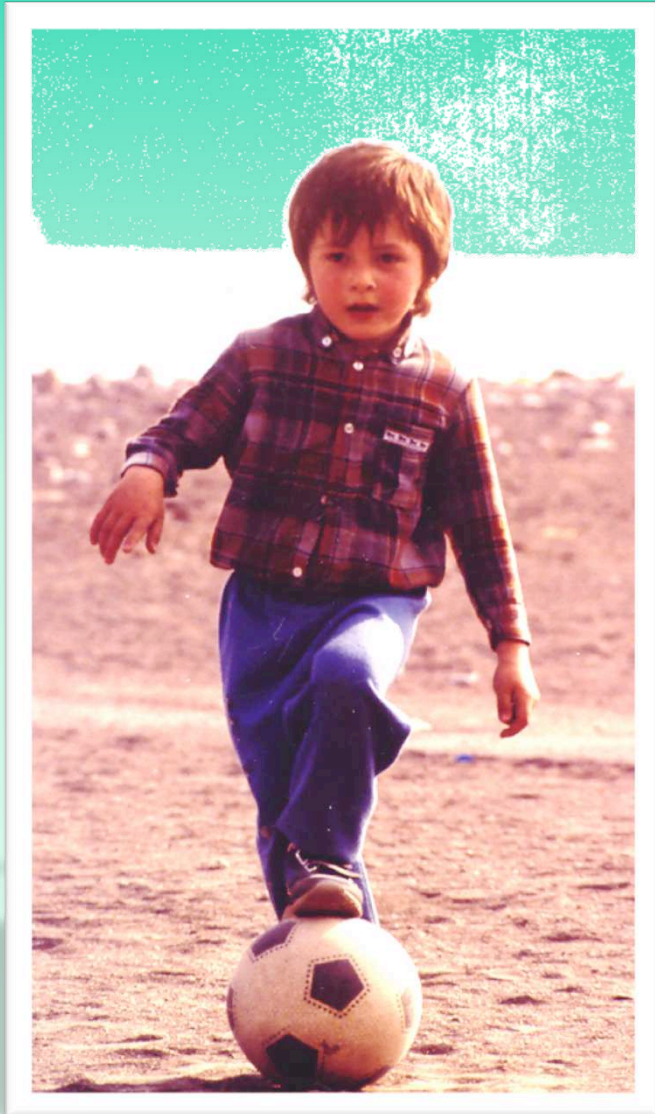


**provando e riprovando
inizia a comprendere il
funzionamento di Sé
e della realtà**

“ Il gioco insegna a muoversi, immaginare, creare....”

Prof. Ferruccio Antonelli

Il gioco nello sviluppo



cognitivo

affettivo

corporeo

sociale



**...della
personalità**

Classificazione dei giochi

(Sotgiu e Pellegrini)

Rispetto alle FUNZIONI COGNITIVE

- percettivo-motori
- esplorativi
- di risoluzione dei problemi
- di comprensione di regole
- di strategia

Rispetto alle FUNZIONI MOTORIE

- di attivazione schemi motori
- di combinazione di schemi
- di coordinazione fine
- di coordinazione dinamica
- di dominio del corpo
- di dominio degli oggetti

Rispetto alle FUNZIONI EMOTIVE

- di coraggio
- di decisione
- di eliminazione
- di finte
- di opposizione

Classificazione dei giochi

(Sotgiu e Pellegrini)

Rispetto alle FUNZIONI SOCIALI

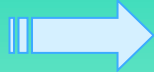
- individuali e collettivi
- senza ruoli
- con ruoli
- di gruppo
- di squadra
- di collaborazione
- di cooperazione
- con arbitraggio

Rispetto al VALORE PEDAGOGICO

- di libertà
- simbolici
- imitativi
- con regole
- di avviamento allo sport

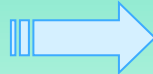
Gioco e sport

gioco



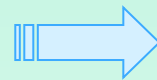
azione con divertimento

sport



**gioco + agonismo
(cooperazione e competizione)**

sport
agonistico



perfezionamento ad alto livello

“.. Anche il passaggio tra gioco, sport, scelta sportiva e scelta sportiva ad alto livello può essere una lenta e progressiva evoluzione”

Prof. Ferruccio Antonelli

Avete mai visto una foglia uguale all' altra?



Ogni foglia poi cade a suo modo

Noi siamo come le foglie.....

- **Profondamente diversi gli uni dagli altri.....**
- **A volte questa diversità si evidenzia maggiormente per “**circostanze della vita**”**
- **La persona può nascere (patologie genetiche, patologie neo natali), può contrarre /subire/ essere esposto (patologie post natali, malattie, incidenti, eventi traumatici, relazioni patologiche) da cui può conseguire una **perdita o un' anomalia permanente** a carico di una o più funzioni anatomiche, fisiologiche, psicologiche.**

Noi siamo come le foglie.....

- Questo può creare una **limitazione** nell'attività del soggetto: **disabilità**
- Ed una **restrizione** nella natura, durata e qualità dell'attività tali da limitare la persona nelle aree o sfere della propria vita : **handicap**. (ICDH - 1980)
- Tali restrizioni possono, nel tempo, ostacolare lo sviluppo del soggetto e/o innescare patologie aggiuntive **incrementando così le restrizioni con aggravamento delle condizioni di salute del soggetto.**

**Come la filosofia yoga insegna:
“La mente è la forma sottile del corpo
il corpo è la forma grossolana della mente”**



.....unità psico fisica

- **l' unità psico fisica è una struttura complessa**
- **le Aree sono strettamente connesse**
- **è soggetta a maturazione e sviluppo**
- **può essere “attaccata” in ogni fase della vita del soggetto**
- **ha il sé forti potenzialità adattative**
- **nella disabilità l' UNITA' PSICO FISICA può avere deficit che ne condizionano lo sviluppo**

Criteria di classificazione e tipologie di disabilita' afferenti al C.I.P.

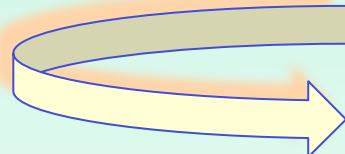
PRIMA DEL 1992  **Valutazione del Deficit = Classificazione Medica**

 **Classe di Appartenenza**

DOPO IL 1992  **Valutazione del Deficit = Classificazione Medica**



Valutazione Potenzialità Motorie = Classificazione Funzionale*

 **Classe di Appartenenza**

Criteria di classificazione e tipologie di disabilità afferenti al CIP

Fisica



- lesioni midollari**
- lesioni cerebrali**
- amputazioni**
- altro**

Mentale e Rel



- ritardo mentale**
- sindrome di down**
- sindrome autistica**

Visiva



- non vedenti**
- ipovedenti**

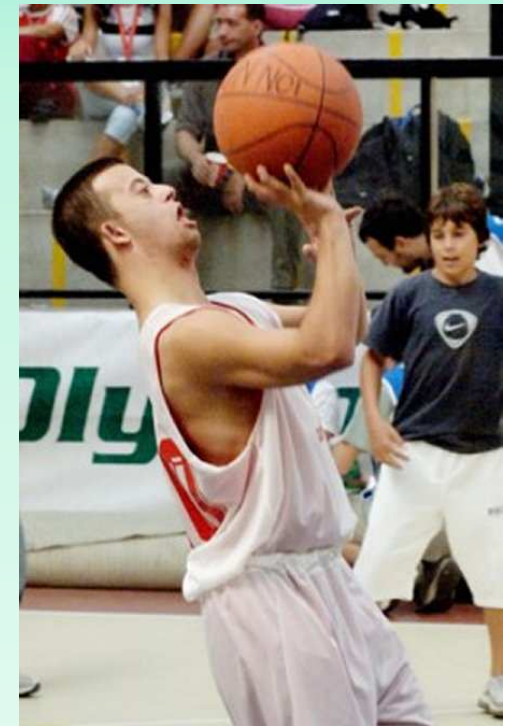
**OMS nella classif. raccomanda utilizzo:ICD_10 e ICF
(dal 2001 disabilità come “ salute in ambiente
sfavorevole”; Ben-essere delle persone e difficoltà nel
contesto che possono causare la disabilità**

FISDIR: Disabilità intellettiva e relazionale

- **Soggetti con un funzionamento intellettivo sotto la media (lieve, moderato, grave) che si associa a difficoltà adattive e/o prestazionali che si manifestano nell'infanzia.**
- **Diagnosi entro il diciottesimo anno di età (percentuale FISDIR 85% disabilità intellettiva e relazionale lieve)**

Crescere con lo Sport: la possibilità per tutti di sviluppare il proprio talento

- **Talento non inteso in modo demotivante come predisposizione genetica**
- **Talento in senso attivo (parabola Vangelo sec. Matteo) costruito partendo dalle risorse personali, per mezzo della motivazione e dell'esercizio (P.Trabucchi).**



Crescere con lo sport

Una opportunità per tutti in virtù delle potenzialità insite in ogni soggetto e nella pratica motoria e sportiva.



**A nessun bambino piace essere considerato un problema,
una sindrome, una classificazione!!**

Crescere con lo Sport.....significa:

- avere pari opportunità nella pratica motoria sin dall'infanzia.
- considerare la pratica motoria e sportiva come una **possibilità di sviluppo** delle potenzialità del bambino con disabilità intellettiva e relazionale (diagnosi evolutiva)
- fornire proposte, strumenti, contesti, staff operativi adeguati alle sue esigenze .

La proposta motoria e sportiva può integrare o sostituire quella riabilitativa ed essere decisamente più motivante per il soggetto.

Può avere una funzione preventiva particolarmente sulla fascia di disabilità intellettiva lieve (85%)

Qualsiasi bambino se prova.....

**piacere nell' azione
autovalutazione positiva di sé e
dell' autoefficacia**



**perseveranza nella pratica +
competenze volizioni =
resilienza**



**miglioramento gesto
prestazionale
Sviluppo di competenze**



senso di autoefficacia

**sentimenti negativi e di
inefficacia**



**affaticamento psicologico nella
pratica**



**riduzione risorse impegnate nel
gesto**

Non sviluppa competenze



**senso di
inefficacia**

Circolo virtuoso dell'automotivazione



Cosa occorre per far crescere “questo” bambino con lo sport.....

La famiglia : è una risorsa indispensabile ma può essere un nodo critico.

- Può non essere riuscita a trovare un adattamento alla criticità dell'evento (vissuti traumatici: sensi di colpa, evitamento, riduzione delle attività, ridotte speranze per il futuro, ecc- informazioni inadeguate-isolamento sociale).
- Relazioni familiari disfunzionali possono essere alla base della sofferenza del figlio.(disabilità lieve, disabilità psichiatrica in età adulta)

Fondamentale: offrire un intervento di sostegno precoce e percorsi mirati e normalizzanti.

Cosa occorre per far crescere questo” bambino con lo sport.....

La sua conoscenza

- natura della disabilità e quanto condizioni l' apprendimento.
- potenzialità
- attitudini
- inclinazioni, ecc.

Chi può fornire queste informazioni:

Area sanitaria: medico di base,pediatra, neuropsichiatra infantile, psicologo, fisiatra, logopedista, medico dello sport, psicologo dello sport,fisioterapista.

Area scolastica: insegnanti, insegnante di sostegno, di educazione fisica, ecc.

|

Cosa occorre per far crescere “questo” bambino nello sport

La conoscenza delle proposte motorie e sportive del territorio:
l'offerta

Chi può offrire queste informazioni?

- **Enti Locali**
- **Organizzazioni dello Sport: FISDIR, SPECIAL OLYMPICS, CONI, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva...**
- **Terzo settore (Cooperative sociali, mondo del Volontariato...)**

Cosa occorre per far crescere “questo” bambino con lo sport ...

- **L’ adeguamento e la qualificazione della proposta motoria e sportiva sul territorio.**

Chi può svolgere questo ruolo?

Un team operativo interdisciplinare in grado di seguirne l’ evoluzione prestando sempre particolare attenzione a proposte motorie e sportive adattate o meno (disabilità intellettiva lieve e relazionale)

Crescere con lo sport

Un percorso di affiancamento alla crescita con lo sport del bambino con disabilità psico intellettiva rende anche più naturale la prosecuzione della **pratica sportiva nell'età adulta** (Ben-essere) quando più forti sono le sue possibilità di aggravamento per l'isolamento sociale.

RISORSA INDISPENSABILE!!!



*Le persone dimenticheranno
quello che hai detto,*

*Non ricorderanno quello che
hai fatto,*

*Ma non scorderanno
mai come le hai fatte sentire.*

Maya Angelou